

(cognome e nome) _____

(indirizzo) _____

(luogo e data) _____, _____

Spettabile:

SINDACO/PREFETTO DI _____

OGGETTO: Scritto difensivo contro sanzione Regolamento di Polizia Locale/Municipale/Urbana, relativo articolo _____ del Comune di _____ ai sensi dell'articolo 18 Legge 689/1981.

~~~~~

Riferimento Verbale di contestazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

~~~~~

Con la presente si comunica che, in riferimento al verbale di contestazione n. _____ del _____ di cui si allega alla presente una fotocopia, il/la sottoscritto/a ha subito la sanzione amministrativa di € _____, disciplinata dal rinnovato articolo 16 comma secondo della Legge 689/1981, per la violazione dell'articolo _____ del Regolamento di Polizia Locale/Municipale/Urbana del Comune di _____, poich , secondo il suddetto documento, _____

*

Considerato il verbale di contestazione in merito;

Letto il testo dell'articolo del Regolamento di Polizia Locale/Municipale/Urbana corrispondente;

Considerato l'articolo 2702 del Codice Civile che prevede che la scrittura privata fa piena prova fino a querela di falso;

Considerato che in tal caso non   stata comprovata alcuna certezza dell'avvenuta violazione del divieto relativo, bens  solo desunta;

Visto l'articolo 7 del D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L. che obbliga agli Enti Locali ad emanare i rispettivi Regolamenti in conformit  alle leggi;

Considerato che il/la sottoscritto/a non ha notato nessun cartello informativo, che avvisasse gli utenti delle vie dell'esistenza dell'interdizione enunciata nella suddetta norma regolamentare;

Visto l'articolo 5 comma terzo del Codice della Strada (Decreto Legislativo n. 285/92 e modifiche) il quale obbliga a segnalare i divieti e le prescrizioni delle Ordinanze Locali inerenti la viabilit  agli utenti delle strade con prescritti segnali e gli articoli 38 comma 8 e 45 comma 1 dello stesso Codice che non permettono di apporre nella segnaletica tutto quello che non   previsto dal Regolamento della detta norma stradale o da altri Decreti Ministeriali;

Considerato che attualmente non   stato previsto alcun segnale tipico da alcun provvedimento regolamentare nazionale;

Visti gli articoli 3, 13, 16, 17 e 117 secondo comma lettera h) della Costituzione Italiana che dichiarano che tutti i cittadini hanno pari trattamento sociale, che la libert  personale   inviolabile, che la circolazione delle persone pu  essere limitata solo per motivi di sicurezza o sanit  pubblica, che i cittadini hanno il diritto di riunirsi pacificamente e senz'armi e che la legislazione su ordine e sicurezza pubblica   di esclusiva competenza dello Stato con l'esclusione della Polizia Amministrativa Locale e

Viste le Sentenze della Corte Costituzionale n. 237/2006 (considerato in diritto, capoverso 4, terzo e quarto paragrafo), n. 196/2009 (considerato in diritto, capoverso 10.2, quarto e quinto paragrafo), n. 226/2010 (considerato in diritto, capoverso 1, secondo e terzo paragrafo) e del TAR Piemonte n. 513/2011 (fatto e diritto, capoverso 7, secondo paragrafo), le quali affermano che i Regolamenti di Polizia Urbana non possono contenere normative a tutela della pubblica sicurezza e/o ordine pubblico;

